



Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica

COMUNICATO STAMPA

Roma, 20 maggio 2020

**Bene i fondi aggiuntivi, ora subito il ricongiungimento dei periodi di CIGD e FIS,
a giugno sono a rischio licenziamenti per migliaia di lavoratori.
“Retta scolastica di necessità” per le famiglie meno abbienti.**

SCUOLE PARITARIE – Il Presidente Nazionale AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica) *Padre Francesco Ciccimarra*: “Apprendiamo con soddisfazione che, anche a seguito della sensibilizzazione pubblica attraverso i mass media, sulle problematiche e le difficoltà delle scuole paritarie, il Governo ha incrementato lo stanziamento dei fondi previsti per la scuola paritaria, portandolo a 70 milioni per le scuole di primo e secondo grado per gli alunni fino a 16 anni, oltre ai 65 milioni di euro previsti per la scuola dell’infanzia, le sezioni primavera e i nidi e i 15 milioni di incremento per l’implementazione del sistema scolastico integrato da zero e sei anni, di cui alla legge 62/2017.

Auspichiamo che si metta mano con urgenza alla ricongiunzione dei periodi di cassa integrazione in deroga e del FIS, eliminando lo spaccettamento delle 5 settimane a maggio e le ulteriori 4 settimane a settembre, una norma che comporterebbe a breve termine un elevatissimo rischio di licenziamenti”.

Naturalmente resta del tutto da affrontare il tema dell’effettiva equiparazione degli alunni delle scuole paritarie, soprattutto per coloro che si trovano in condizione di disabilità, con tutti gli altri studenti iscritti alla scuola statale. Ribadiamo la centralità del principio costituzionale della libertà di scelta educativa che dovrà comportare il sostegno dello Stato per le famiglie meno abbienti attraverso strumenti idonei: deducibilità/detraibilità fiscale, oppure l’istituire di una *retta scolastica di necessità*.